



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali
Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

16-Allegato "R"

ATTIVITÀ IN DEROGA

(D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., p. II, lett. "r)", dell'all. IV alla parte quinta)

Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Operazioni di trattamenti termici su metalli in genere mediante lavorazioni di tempra, rinvenimento, carbonitrurazione, carbo-cementazione ed operazioni similari e/o assimilabili con consumo di materia prima (oli, emulsioni ed assimilabili) non superiore a 10 kg/g.

Qualora siano svolte, in aggiunta, operazioni di sgrassaggio e/o lavorazioni meccaniche generali, sarà presentata anche, ove ne ricorrano le condizioni, istanza di adesione agli specifici allegati tecnici:

– lettera "m": "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g";
e/o

– lettera "oo": "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno".

A. FASI LAVORATIVE

A.1. Preparazione del materiale e trattamenti intermedi dello stesso:

A.1.1. pulizia meccanica (spazzolatura, smerigliatura, granigliatura, sabbiatura ed altre operazioni assimilabili);

A.1.2. pulizia chimica.

A.2. Trattamenti termici:

A.2.1. riscaldamento/ricottura;

A.2.2. riscaldamento al cannello ossiacetilenico;

A.2.3. riscaldamento per induzione;

A.2.4. riscaldamento in forno;

A.2.5. nitrurazione;

A.2.6. carbonitrurazione;

A.2.7. cementazione/carbo-cementazione;

A.2.8. spegnimento/rinvenimento.

B. MATERIE PRIME

B.1. Materiali metallici.

B.2. Oli, emulsioni ed assimilabili.

B.3. Gas tecnici (Azoto, Idrogeno, Anidride carbonica, Ammoniaca, ecc.).

B.4. Materiale abrasivo di consumo (graniglie, sabbie, paste pulenti/lucidanti, ecc.).

B.5. Detergenti e/o fosfatanti, COV (Composti Organici Volatili).

C. SOSTANZE INQUINANTI

Fasi di provenienza	Tipologia dell'inquinante
A.1, A.2	Polveri totali e/o nebbie oleose
A.2	IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) Ammoniaca

D. PRESCRIZIONI GENERALI

Si vedano le "prescrizioni e considerazioni di carattere generale", che costituiscono parte integrante e sostanziale del



presente allegato.

E. PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE
NESSUNA

F. IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

F.1. Gli effluenti derivanti dalle fasi lavorative che danno luogo ad emissioni in atmosfera (vedi lettera C), devono essere avviati a sistemi di abbattimento corrispondenti alle migliori tecniche disponibili e/o tra quelli indicati nella D.G.R. n. 4102/92.

F.2. A titolo esemplificativo di seguito si elencano possibili sistemi di abbattimento:

Tipologia dell'inquinante	Tipologia impianto di abbattimento
Materiale particellare (polveri totali e/o nebbie oleose)	Depolveratore a secco a mezzo filtrante Precipitatore elettrostatico a secco Assorbitore ad umido scrubber a torre Assorbitore ad umido scrubber e venturi Altra tecnologia equivalente
IPA	Abbattitore a carboni attivi – rigenerazione interna (1) Abbattitore a carboni attivi – rigenerazione esterna (1) Altra tecnologia equivalente
Ammoniaca	Assorbitore ad umido scrubber e venturi Altra tecnologia equivalente
<i>(1) Questa tipologia può essere utilizzata qualora il flusso gassoso da trattare non contenga MEK o monomeri che possano causare la sinterizzazione del carbone attivo con ostruzione dei pori. Al fine di evitare il desorbimento dei COV dai carboni attivi, la temperatura dei fumi al momento del contatto con i carboni attivi non deve superare i 45°C</i>	

F.3. Ogni carica di carbone attivo deve essere sostituita con idonea frequenza in funzione del tipo di carbone e del tipo di COV presenti nei prodotti utilizzati e tenendo conto della capacità di adsorbimento del carbone attivo impiegato.